Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Dai componenti auto alle mascherine

Sigit sottopone a Invitalia progetto per produrre 1,5 milioni di mascherine in tempi brevi e rispondere così all'emergenza Covid-19.

27 marzo 2020 08:35

Il fornitore italiano di componenti auto in plastica Sigit, parte di SOAG (Sigit Oman Automotive Group), ha presentato una richiesta a Invitalia per accedere agli incentivi introdotti dal Governo per le aziende interessate ad ampliare o riconvertire le attività nella produzione di dispositivi medicali e di protezione individuale. L'obiettivo - afferma la società - è di arrivare a produrre in breve tempo fino a 1,5 milioni di mascherine chirurgiche destinate a fronteggiare l'emergenza coronavirus in Italia. Nel contrasto alla pandemia, sono attualmente al lavoro quaranta addetti in tutti i dipartimenti della società e sono in fase avanzata di sviluppo altri progetti sullo stesso tema.

In un altro settore, ma con il medesimo obiettivo, il gruppo Armani ha deciso di convertire temporaneamente gli stabilimenti italiani alla produzione di camici monouso destinati alla protezione individuale degli operatori sanitari.

Anche le case automobilistiche, che hanno sospeso temporaneamente la produzione, si sanno mobilitando per rispondere alle necessità dell'industria medicale: così, gli ingegneri del gruppo FCA e di Ferrari aiuteranno il produttore di respiratori Siare Engineering a raddoppiare la capacità produttiva.

Intanto alla Isinova stanno giungendo da tutta Italia le valvole "charlotte" stampate in 3D da numerosi maker (foto a destra), con le quali si possono collegare comuni maschere da snorkeling ai respiratori polmonari e far fronte alla scarsità di maschere facciali medicali (leggi articolo).

© Polimerica - Riproduzione riservata